

**COMUNICATO STAMPA**  
**INTERVENTO DELL'ASSESSORE PROVINCIALE**  
**ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE LUIGI GIORGETTI**  
**SUL RECENTE INCONTRO A TORRI**  
**SUL PARCO DELLE TRE LIMENTRE**

Ho appreso solo dalla stampa dell'incontro tenutosi a Torri sul parco delle Limentre, alla presenza dell'Assessore regionale all'ambiente Tommaso Franci, non avendo ricevuto alcun invito a partecipare.

Me ne rammarico perché se l'obiettivo dell'incontro era quello, condiviso, di rilanciare l'idea del parco non mi è comprensibile come a tale incontro non sia stata invitata l'Amministrazione provinciale, tanto più in quanto amministrazione pubblica recentemente rinnovata. Come neo Assessore alle aree protette, ancor meno mi sono comprensibili nel metodo e nel merito le critiche avanzate, in mia assenza, all'Amministrazione provinciale.

Intanto vorrei ricordare che il programma del Presidente Venturi conferma l'impegno della Provincia, già intrapreso dalla precedente amministrazione, per l'istituzione del Parco Provinciale delle Limentre coerentemente con il principio che vuole la tutela delle risorse ambientali come importante occasione per lo sviluppo del territorio montano.

Il parco è una grande opportunità, in quanto rappresenta uno strumento in grado di integrare le politiche di tutela e valorizzazione con quello dello sviluppo sostenibile, a partire dalla possibilità di reperire risorse idonee, di provenienza comunitaria e non soltanto, da investire sia per la conservazione dell'ambiente che per la crescita del sistema produttivo costituito dalle attività umane che all'interno del parco si muovano in un necessario quadro di compatibilità ambientale.

Questa compatibilità non determina necessariamente un sistema di vincoli aggiuntivi ma sta a garanzia del necessario equilibrio tra attività e tutela ambientale, tra sviluppo e conservazione e riproducibilità delle risorse naturali.

L'istituzione del parco è di " per sé " una grande opportunità ed un interesse comune a tutti i soggetti a diverso titolo presenti sul territorio, ma per essere tale ha bisogno della condivisione da parte delle comunità locali interessate e non di una imposizione dall'alto. Si rende allora necessaria un'opera di informazione rispetto alla quale l'amministrazione provinciale ha da tempo assunto iniziativa sia con una presenza attiva sul territorio, che con la produzione di strumenti divulgativi su che cosa sia un parco e quali vantaggi offra la sua presenza.

In riferimento ai fondi comunitari attivabili sulla misura dei parchi serve a poco piangere sul latte versato in primo luogo perché i finanziamenti cui si fa riferimento, i fondi strutturali 2000-2006, hanno comunque complessivamente operato in modo positivo sulla nostra montagna (la funivia di Cutigliano e l'area Sedi ad esempio ), ed anche sul territorio di Sambuca, ed in secondo luogo perché nuove opportunità stanno maturando sul versante dei finanziamenti europei anche per il dopo 2006.

Certo è che per cogliere le nuove opportunità è necessario un forte spirito di partecipazione e coinvolgimento attorno ad un progetto comune, spirito che non mi è sembrato caratterizzare il recente incontro di Torri. Termino confermando la disponibilità e l'impegno della Provincia alla costruzione di un percorso comune nell'interesse del territorio e delle sue comunità.

**PROVINCIA DI PISTOIA**  
**Assessore alla pianificazione territoriale,**  
**difesa del suolo, risorse idriche ed aree protette**

**Luigi Giorgetti**

**Pistoia 24 agosto 2004**